TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. J_MSS_0307

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

307

cc. 16 + cartoni

Antichità Aquilejesi.

(Da schede di G. G. Liruti presso il Sig.r Biasi

Julij Carnici, vulgo Zuglio in Carnia effossa
Aereus Altus pedis quadrantis.

Julij Carnelii, vulgo Zuglio in Carnia effossa,
Areæ Altæ pedis quadrantis.

Statuina in bronzo trovata a Villa Fredi da Giuseppe Livadi.

Mommsen 738 Mandata con altre dal Arb. Giovanni Savorgnano l'anno 1568 al Patriarca di Aquileja Giovanni Grimano

742 Idem. —

752 Era nel 1760 nella B.M. del Marchese Antonio Savorgnano

740 M. 738.

746 id.

739 id.

762 Dalle Isole di Zaccyo Salvagno di Mariago ora del Vespino Adriano e dal Boerio

[Forse dubbia per la provenienza ?]

Era appeller dall'Ulrezen

L'unito al N. 762 altro esemplare tutto dal Linati dalle Isole del Valvasone a pubb. dal Boerio al N. LXXXIX tolgendole da un codice del nob. Ant. Bellomi contemporaneo del Valvasone.

Il Linati benchè noti di segnare queste due ultime Iscrizioni, non accenna che siano sulla stessa pietra.

Avendo il Linati trovato presso la sua casa in Villafredda una piccola Statua in bronzo che rappresenta una Dea che tiene un fascio di spighe nella destra e nella sinistra un vaso ed è coronata e coperta da pallio, crede egli che rappresenti la Dea Bona Dea assimilata Cerere.

Dal N.H. Linati preso il Dr Pietro Bosetti

Riscontrato pure il Linati di nuovo veduta una prova delle parole in bellore mancanti:

A castroveneri divae. Aggiunge pure di aver veduto in basso rilievo in bassorilievo di marmo fine statua bianca, al quale mancano la testa e le gambe, di buon lavoro. Tiene nella destra la borsa e nella sinistra il timone ed un pallio.

Come trovate dal N.H. Gio. Giuseppe Linati nella sua villa di Villafredda

1. La statuina di bronzo alta M. 0,30 circa,
2. Due cornicie incise una con un satiro e l'altra una testa di donna giovane;
3. un mattone colla iscr. M. PO RC. SCY
4. una lucerna di cotto colle parole APRIO
5. tre medaglie di bronzo; il I di Antonino Pio e nel rovescio, una donna in piedi avente nella destra un e nella sinistra le parole Imperatori e ai lati S.C. — La seconda di Faustina Augusta colla sua effigie e nel rovescio in giro le parole Iunoni Lucinae e una donna stante con un bambino nelle braccia e due ai piedi; la terza col ritratto di Costanzo e le parole: D.N. Constantius IVNNOBC Victim e dietro all'imperatore la sigla A A. Nel rovescio le parole in giro: Reparatio Felicium ai piedi che tiene nella sinistra una insegna col monogramma ☧ e il Numero III a destra della figura dell'Imperatore al quale un genio alato porge una corona, a destra, ed a sinistra un genio alato seduto, sotto ASIS

N. 963. Portata dai cafoli di Nuvis presso Percoto
e collocata in prima in mercato vecchio quello il margine di Gherarda
ora nel 1460? posta presso la Porta interna di Ponente, poi murata
nella Loggia del Comune d'Udine ed oggidì (1897) nell'atrio del
Palazzo Bartolini di detta città.

1245. Prima di emigrare a Butrio nella villa Toppo,
apparteneva al Sign. Antonio Strobili in Villa Vicentina.

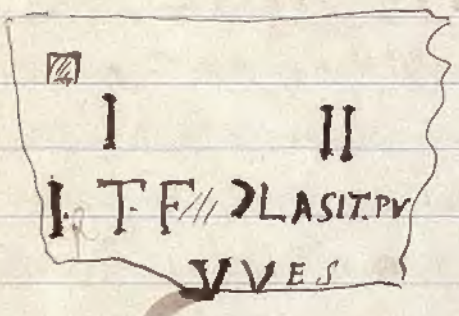
1272 Data Fiumicello presso Aq.

1003. Stà in Brazzà nella villa Vasari dell'Orefice?
del Castello

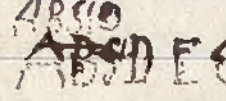
1731 Con la terza Lista del mese di Gennaio
il fiume

Nelle fondamenta della demolita Propositura di San
Stefano fuori di Aquileja, tra i rottami fu
trovata una base di colonna ionica, il cui fusto
era di quasi cinque piedi di diametro ed altri
pezzi di architettura d'eguale magnificenza. Così
il N. Cortenovis in Lettera a G.G. Liruti 25 apr. 1738.
Tra quelle macerie si trovarono questi frammenti

I



Altra

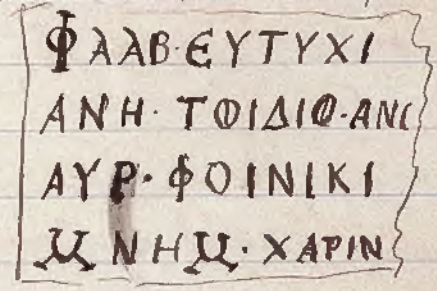


Letta dal Cortenovis Argleadeta
Abtio Decurio.

Portata il Signor Mattia Padovano in
Aquileja 1760 circa

V. SPA////// KITA
P. PF. STATVS
P.F. LVCVLLVS
P.F. TERTIVS
Q. XVI

1. Altra nella casa del Canonico G.B. Beretti in Aquileja

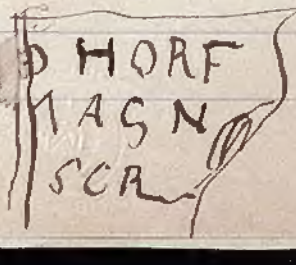


Nella prima D. M.

2.

2 ΕΝΘΑΔΕΚΙΝΤΕΘΕ
ΩΜΝΙΟΟΣ ΤΟΥΙΟΣΘΕΩ
ΜΝΙΣΤΟΥΑΠΟΠΟΛΕ

Nelle macerie della Chiesa di S. Felice in Aquileja
e poi portata a Udine.



Da Aquileja alla Bellignan

1

QVA EE TA
ISIS·X·D ES·II
PRI·NONAS
CAECILIVS· FEL
VIRGINIVS.ABIVS

Figura di donna orante e coronata

Alla Bellignan nel muro della Chiesa decentrata

Fuori della Porta di Ulliaco nel muro di una Chiesa sulla strada che va a S. Martino

SATVRNINV.
SEVERI·V·F. SIBI
E·CANIE·VASV
COI·CARISSIME
MASCI OF AN.X

Sopra il muro di una casa a Torino (Lanzajo)

2

EÇO ☧ BABBI
VS NONNITE
COUÇI· POS III
Q·VIX·AN·VI
DET· DIS· VII

3 Nella casa del Canonico G. de Berthis

BONI MEMORIVS
SEVERVS· KALENDIS
AVÇVSTIS·RECESSIT
DIE IOVIS . ABVIT
ANNVM . MESIS VII; D XXII
PARENTES· FECERVNT
DVLCISSIMO· F

D . M
AQVIL NI
CAES· Ñ
AN· XXXXVI
IT· IVLIA· STRA
TONICE . CO
IVÇI . PIENTISSI
MO

DEO
GAVTC
PAT.

Giovanni di Matteuccio
Giuseppe Genero ~~1460~~ in Villafredda

presso la casa Livaldi circa 1760.

N. 1812 Nota di Lanti che fu trovata inclusa nel muro della Chiesa della Pieve di Gemona l'anno 1794 nell'occasione di edificare un nuovo Altare.

Alta piedi 3, larga piedi uno once 10.

Sopra un frontone sostenuto da due colonne con capitelli corinzii. Ai lati del frontone due delfini uno per parte e nel mezzo d'esso una testa di fanciullo. Tra le colonne la iscrizione

D. M

Q. CALCILIO Q. F

MAECIA

MAXIMO NEAPOLI

MIL. COH. VII. P.R.

SINGVLARIS TRIBVNVS

In Conigliano nel 1734 nella casa di Domenico Monaco

D. M

NYMPHIO

FILIO. ANN. III

NYMPHODOTVS

PLCAMI. DIVI

AVG. L. SER

In Torreano in casa de' Signori Della Chiave 1790.

Nel muro del campanile di San Pietro in Carnia

TINCO. RETSATI. F.

ET. BONANA. VENINA

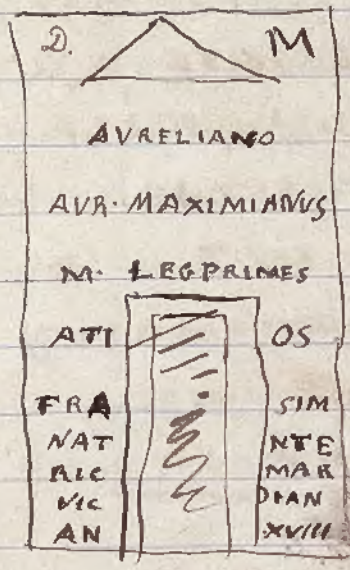
F. VXOR V. V. F.

AMBIDR ABO. F

EQVITI. AVXILIARIO

A. XX. H. S. EST

D'ignota provenienza



N. 1013. Già in Aquileja nella Casa di Goatte.

N. 1152 Nel 1770 era in Torreano presso Ottavio Della Chiave

Già nella Chiesa de' S. Giustina de' Cappuccini d'Udine

Otta Octilii Moysis
Patricii Utinensis
Orate
Vt inter
Cappucinos
Cum Dominum Fratuat

Ultimus 1791 - die 19 Febr. Familiæ

Mommsen 1996 . Legge l'iscrizione
vi è un busto barbuto e vecchio.
Nel museo della fossa contenente del
Castello di Cepparo ed è di vetro opposizione
da varie da Aquileja.

1

Nel palazzo della Città in Conservatori.

CLORENTIV
TESIFONIBVS
POSVIT SIBI
ed a Mommsen nel 2° Suppl.
e tutta barbata e in giro:
COSTANTINVS.

Lapide di quella casa Modena in Sapienza in
Casa Modena, appartenente alle Nobili
Famiglie, ma nella loro casa a Conservatori, non
avendo mai i Modena abitato in Gubbio

LOC
C. DECI
RVFI
ET
CAESERNAE
CAESERNAE
SALVIAE
VER. DV
VER. DV

Questa iscrizione proveniva a Forte di Gradi
presso nei MSS. Lucidi

Scrittura che si riferisce al progetto di G. Gius Liruti circa le Antichità d'Aquileja — abbando nato per l'opera di Monsig.r Bertoli

Spicilegium

Antiquitatum Aquileiensium sive Forojulianensium

Stephani Josephi Liruti

Inscriptionum, quæ e marmoribus Aquileiæ et in provincia Tarvisiana: defossis et existentibus. Descripserant, non modicum

nulla cura & studium;

IHYCHEII
DXVI·APOLG

M

Zacharias Tinctell.s ex it. 1565
decimo octauo mensis 96bris

suę consuleret, eiusque consilium litterij dd. ipsum datij et aliquibus

Scrittura che si riferisce al progetto di G. Gius Liruti circa le Antichità di Aquileja — abbandonato per l'opera di Mons.r Bertoli

Spicilegium

Antiquitatum Aquileiensium sive Forojuliensium

Io. Hieronymi Josephi Liruti

Inscriptionum, quæ e marmoribus Aquileiæ et in provincia Forojuliensi defossis et existentibus, descripseram, non modicum numerum, qui quadringentesimum quinquagesimum nempe=rabat, iampridem undequaque collegeram et in unum coa=cervaveram, ut qualicumque eruditioni meæ et studio morem gererem, non ut publicæ ipsas oculis omnium typis exponerem; et notulis quibusdam pro modulo meo adorna=veram, ne, si quis eo in studio novus in illas manuscriptas incideret, omnino ieiunus et ineruditus exinde recederet. In idem studium eodem tempore etiam Joannes Dominicus Bertoli clarissimus vir et diligentia et eruditione laudandus, quoque incumbebat, adminiculis et fortuna feliciore aditus, Canonicatum Aquileiæ dignitate prædito, occasione hiberna inibi habitatio assiduæ inquisitioni præsentem præbebat et non infima pingendi scientia, quæ ipsi aderat, describendi quoque figu=ratos lapides facilitatem suppeditabat; quod aliis et mihi pro=pertim utrumque deerat, unde labor improbior et incomoda ad hanc adeundam provinciam mihi accedentia duriorem fortunam effecerant. Duas demum coadunaverat, luce publica donare decrevit mihi luculentis observationibus adornatas; meliori equidem consilio, me sibi diligentia eius et eruditio solum prodesset, sed aliis quoque et posteris et eodem tempore gloriæ quoque provinciæ suæ conduceret; eiusque consilium litteris ad ipsum datis et aliquibus

/.

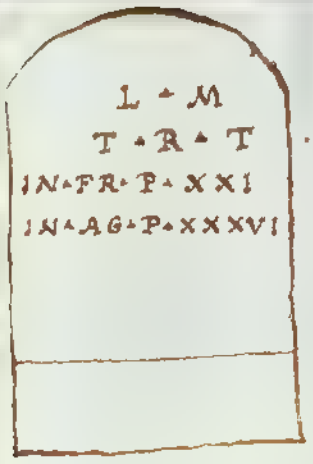
inscriptionibus, quę ipsi præsto non erant, missis, calculo meo probavi; quod mihi cum non merito honoris socrore gratissime et liberalissime ea in Collectione reposcit. Cum tamen plures hic laudatos vir, quę a mea Collectione aberant, tum Romanas, tum barbaras vel qui sequioris ædidit, non omnes tamen, quas ego exscripseram, nec ita emendatas quasdam, ut ego vel ex autographis vel e manuscriptis vetustioribus et fidelioribus depromperam, protulit; unde et quibusdam ex editis ab illis vel error vel defectus, non illius culpa, inhærens tollendus et supplendus visus est, et quę adhuc lucem non erant adeptę, in publicum, ut editarum numerum augerent, esse iure producendas existimavi. Nec occasio aut locus aptior convenientiorque occurrebat, quam ut Spicilegium hoc iis, quę de Aquileia disseruram subiungere, cum non lux maior eius urbis ex hisce lapidibus inscriptis reduadare videatur, ut ibidem animadverti, Collectionemque supralaudati viri ibidem eapropter appellaverim, re semel in lucem prolatas iterum recudarem; quę ipsum inde subterfugere, eadem ratione et causa hic addendas et edendas curabo, emendationibus et fidelibus, iis adiunctis, ut veritati et sinceritati manum dem.

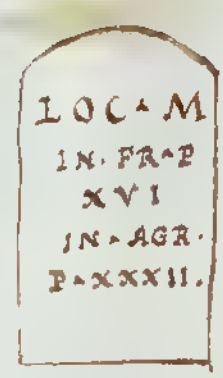
Mos igitur in quinque distributus Capita, ut ordinem quem in cæteris tenendam decreveram, servem, hic producam; quibusdam præterea notatis et observationibus adiunctis, ut quid in singulis animadversione mihi dignum visum fuerit et nostræ historiæ conveniens lectores accipiant.

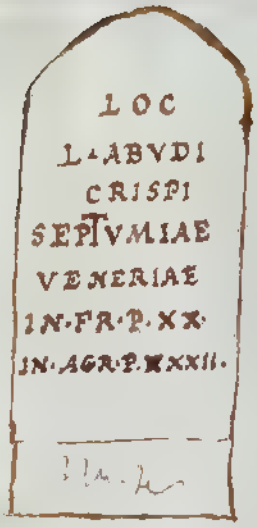
Caput I erit de Diis, eorum sacris et ad ea pertinentibus; II quæ ad rem militarem, Præsidalem et officia domus Augustæ spectabunt;

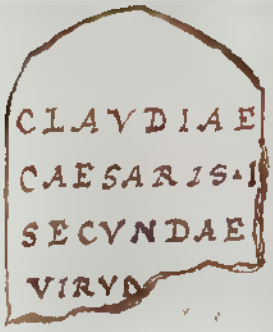
III Emortuales continebit; IV Barbaras vel sequioris aevi lapidarias inscriptiones et in V varias conjecturas. ——

[Dalla minuta di mano dell'Autore. Corretto il dì Bivalv. anche Livati, 1794].

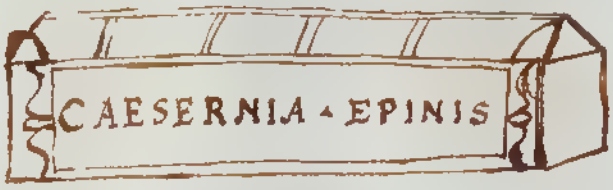








Mon.ti 1161



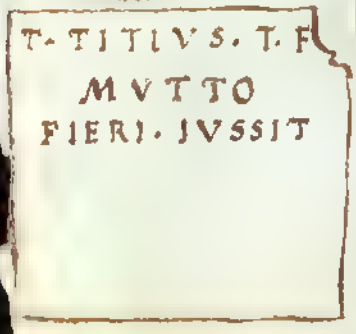
Hæ sex Scodovaccæ apud Comites Modenas.

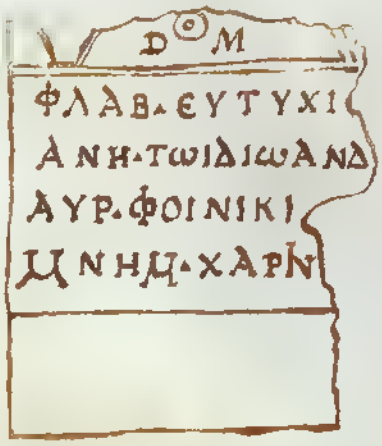
Bert. p. 225.

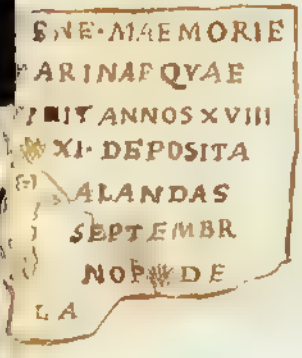
in lateribus.

in latere.

in marmore.





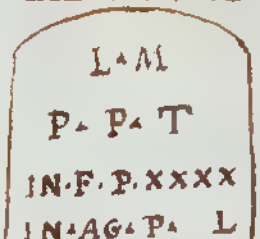


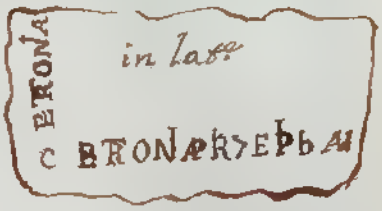
Hæ novem in Ædibus Ducalibus Aquilæ

FLAV INCOLA

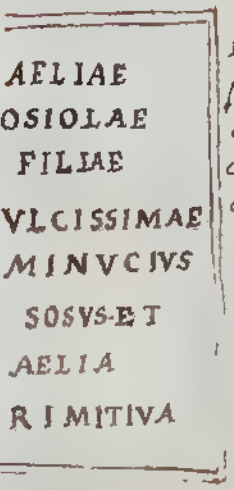
FVRVNCLA magnitudinis

in annulis Aquilæ inventis apud R.dum Comitem Montecuculi

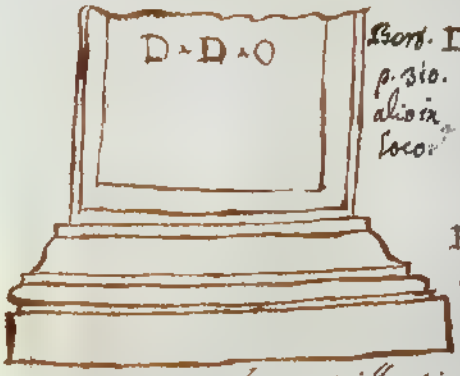




in lat.a



Bort. p. 225. sed hæc correcta ex fide

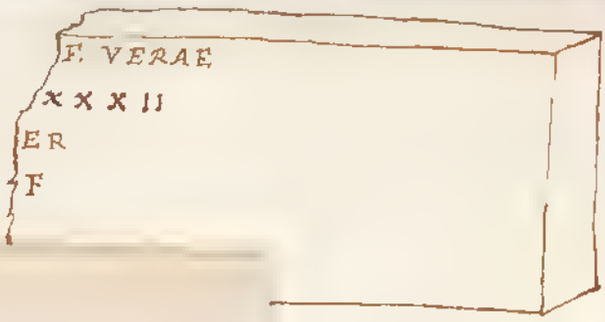


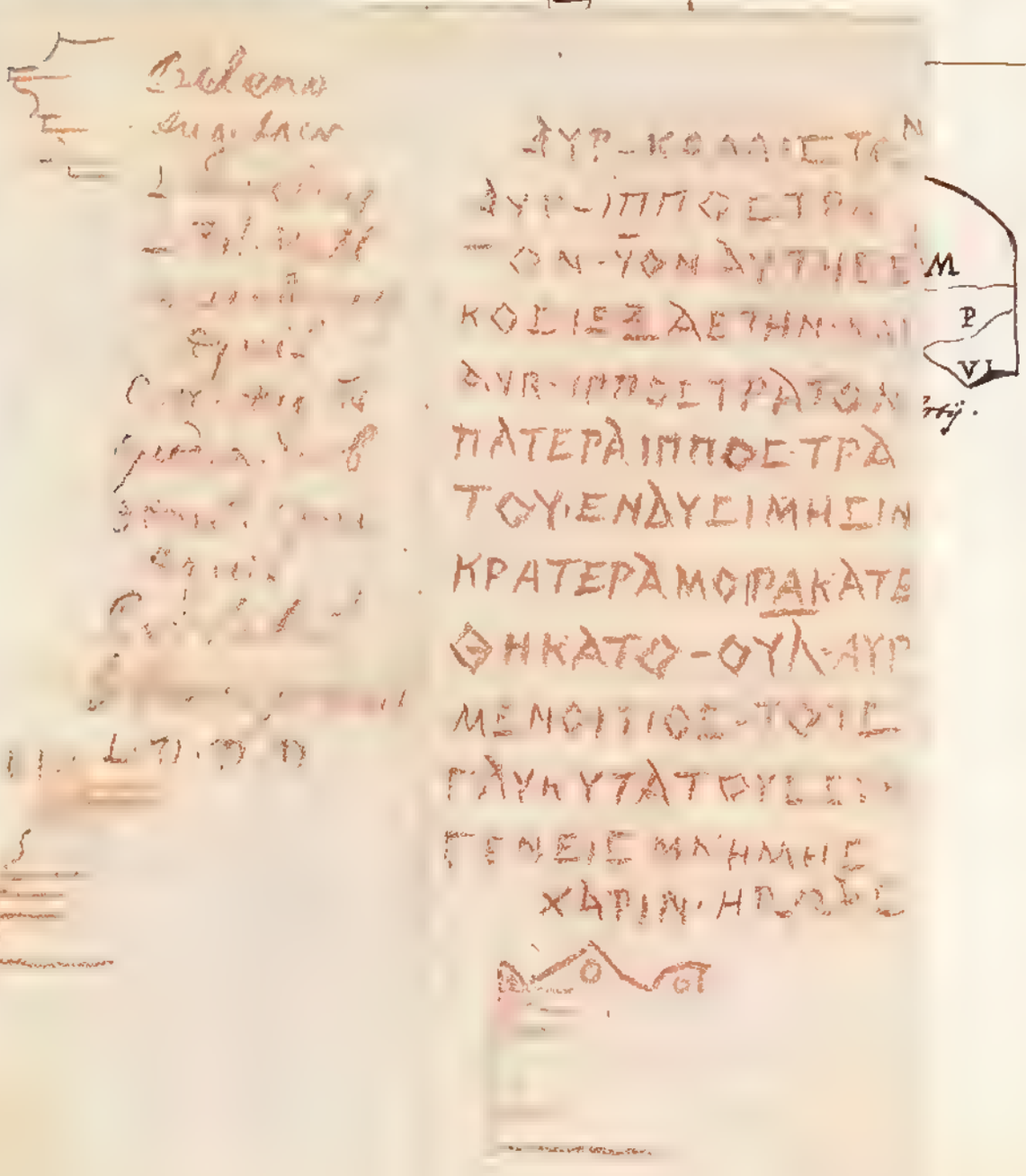
Bort. p. 210. alio in loco

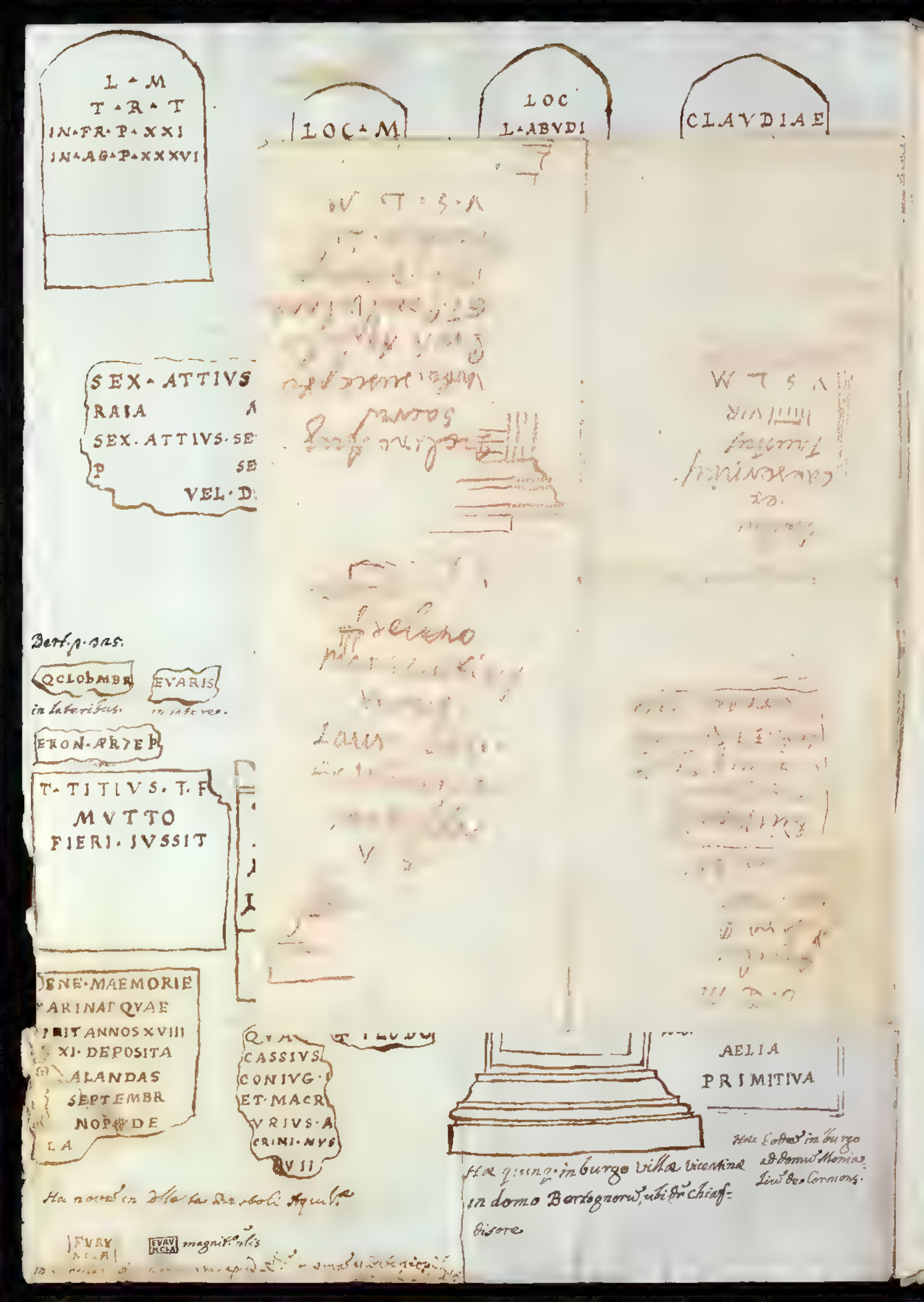
Hæ quinq. in burgo Villæ Vicentinæ in domo Bortognorum, ubi fit Chiaus: visere

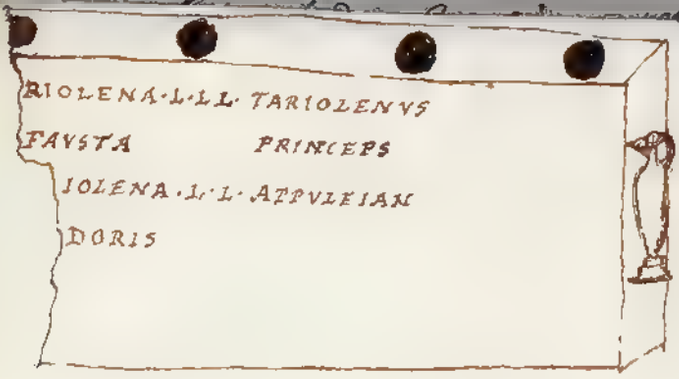
Hæc octava in burgo ad domum Monachæ Ius des Cormons.

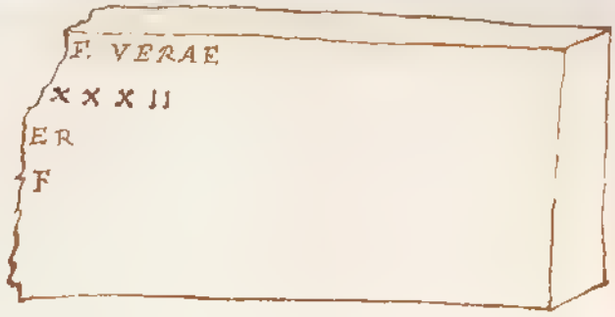
RIOLENA·L·L·L· TARIOLENVS
FAVSTA PRINCEPS
IOLENA·L·L· APPVLEIAN
DORIS


F. VERAE
XXXII
ER
F


ΔΥΡ-ΚΟΛΛΙΕΤΑ
ΔΥΡ-ΙΠΠΟΣΤΡΑ
ΚΟΛΛΙΕΖΑΕΤΗΝ
ΔΥΡ-ΙΠΠΟΣΤΡΑΤΟΝ
ΠΑΤΕΡΑΙΠΠΟΣΤΡΑ
ΤΟΥΕΝΔΥΣΙΜΗΣΙΝ
ΚΡΑΤΕΡΑΜΟΡΑΚΑΤΕ
ΘΗΚΑΤΟ-ΟΥΛ-ΑΥΡ
ΜΕΝΟΙΤΙΟΣ-ΤΟΥΣ
ΓΑΥΚΥΤΑΤΟΥΣΕΥ
ΓΕΝΕΙΣ ΜΝΗΜΗΣ
ΧΑΡΙΝ·Η

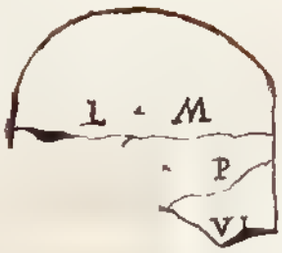

L · M
T · R · T
IN · FR · P · XXI
IN · AG · P · XXXVI
LOC · M
LOC
L · ABVDI
CLAVDIAE
SEX · ATTIVS
RAIA
SEX. ATTIVS · SE
P
SE
VEL · D
Bert. p. 325.
QCLOBMBR
in Laterib.
EVARIS
in Later.
ERON · ARTEP
T · TITIVS · T · F
MVTTO
FIERI · IVSSIT
ENE · MAEMORIE
ARINAE QVAE
RIT ANNOS XVIII
XI · DEPOSITA
ALANDAS
SEPTEMBR
NOP DE
LA
CASSIVS
CONIVG ·
ET · MACR
VRIVS · A
CRINI · NVS
VII
AELIA
PRIMITIVA
Ha nouo in Vlla la Barboli Aquil.a
Ha quinq. in Burgo villa vicentina
in domo Bertognorum, ubi dn chiaf-
fisore
Hale Eodem in Burgo
ad domum Monia
Lini Bes Cormons.
EVRY
EVARISTA
magnif.tis





Ambe in villa vicentina apud Co.s Gungos.

Bert. p. 311.

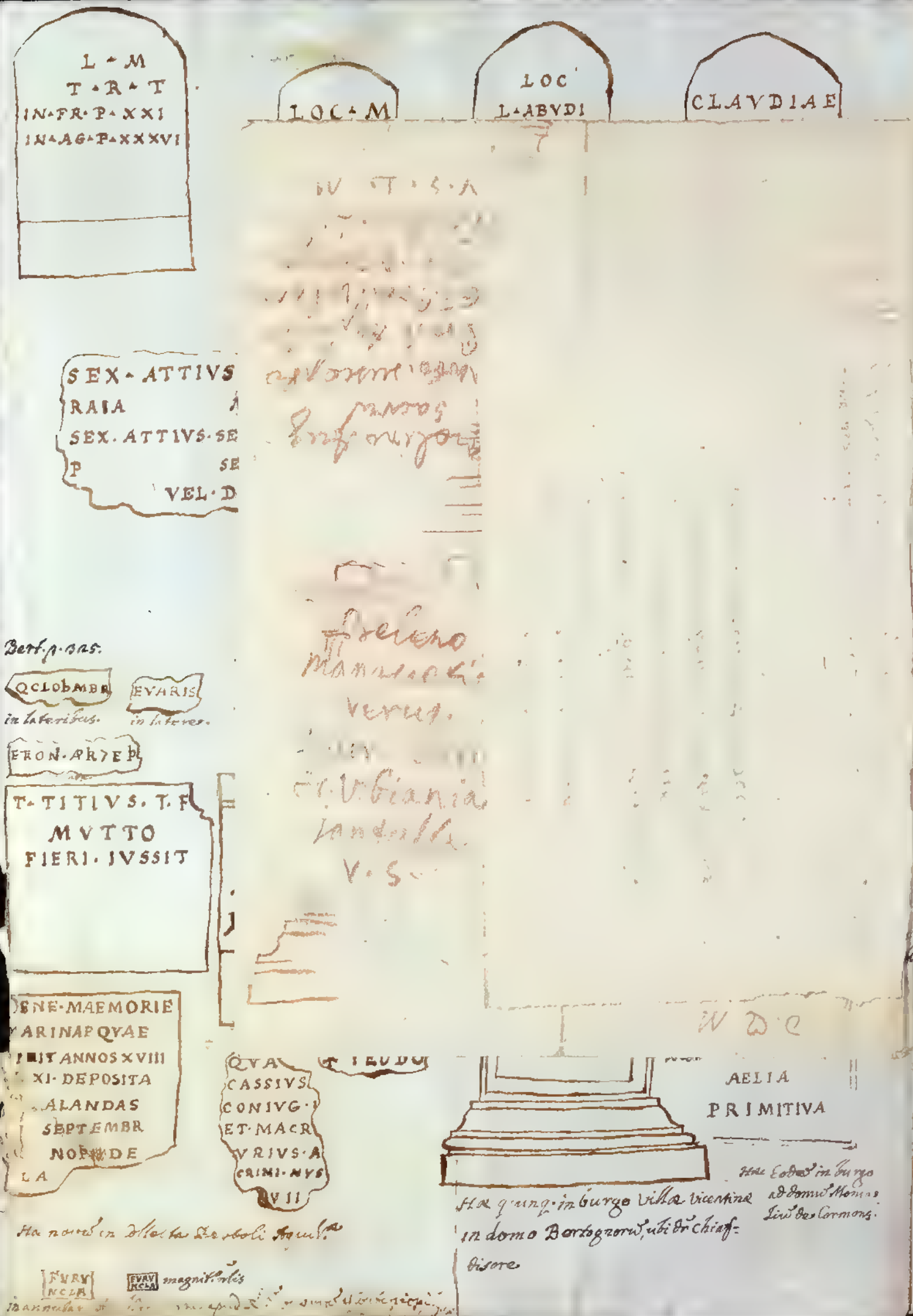


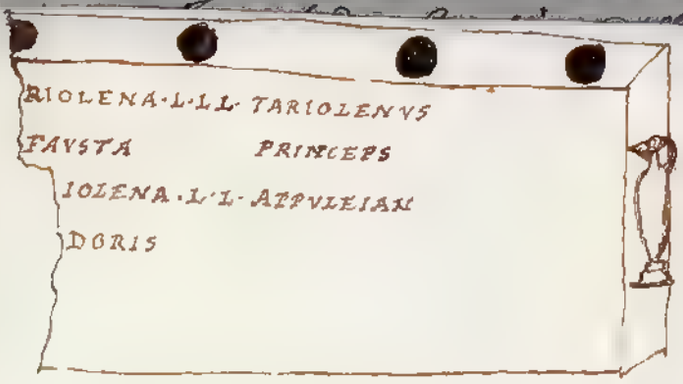
Vrij.

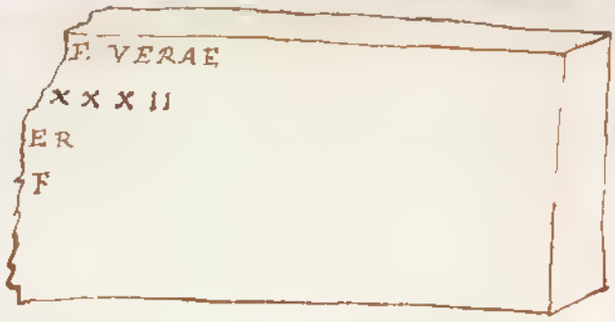
Hoc · suae · Ditionis · Castrum
Ruinis · undique · fatiscens
Et · ruinae · proximum
Curis · non · modicis · et · aere · plurimo
in · integrum · restituit
Jul. Antonius · Thomae · F. Jul. Avit. Nepos
Anno · Aerae · Christ. MDCCLI.

Sono nob.i di Piacenza di Lemona – Lapide che sembra sia stata applicata al castello di Piacenza.

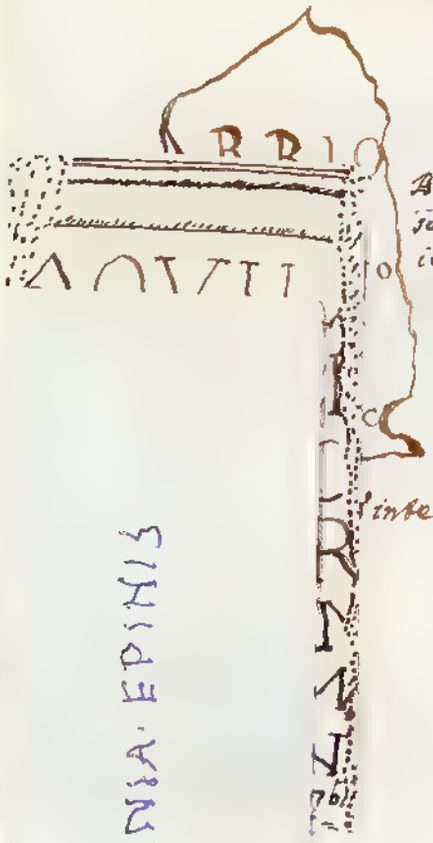
Z XXIII 53 [illegible]


L·M
T·R·T
IN·FR·P·XXI
IN·AG·P·XXXVI
LOC·M
LOC
L·ABVDI
CLAVDIAE
SEX·ATTIVS
RAIA
SEX. ATTIVS·SE
P SE
VEL·D
Bert.p.ons:
QCLODMBR
in laterib.
EVARIS
in later.
ERON·ARTEP
T·TITIVS·T·F
MVTTO
FIERI·IVSSIT
SNE·MAEMORIE
ARINAE QVAE
IXIT ANNOS XVIII
XI· DEPOSITA
ALANDAS
SEPTEMBR
NO DE
LA
QVA
CASSIVS
CONIVG·
ET·MACR
VRIVS·A
CRIMI·NVS
VII
AELIA
PRIMITIVA
Ha nouel in Alesia Le Rebolli Aquit.
Ha q ung. in burgo villa vicentine in domo Bortogrow, ubi dr chiaus-
visore
Hde Eobus in burgo ad domus Monas Ius des Cormons.

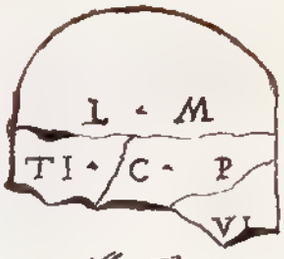




Ambe in villa Vicentinas apud Cos Gungos.



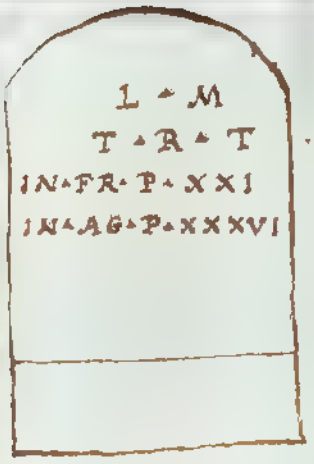
Bert. p. 311. sed hic correctior. ibique.



In agro villae Tertij.

intecta

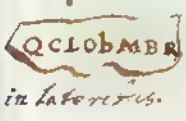
TESERNIA·EPIHIS

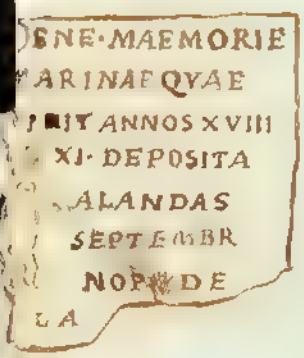


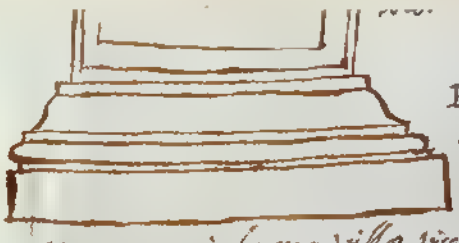
possa azzardare un'attribu
Rivelano ancora il senso .
cenni al primo gotico » (A

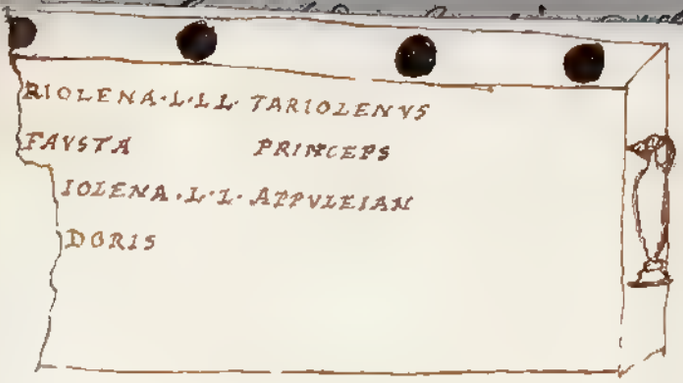
Queste figure di santi c
sotto il coro. Il quale perta
ricevette appunto il rivestin
lungo dell'attuale, poiché a
sarebbero riusciti visibili. F
con la porta, che mette alla
della cripta serbano inferio
dei piedritti, l'una due sfin
romaniche.

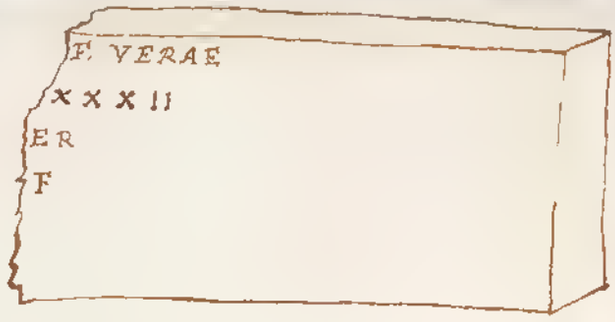
Davanti agli affreschi o
(sec. 14°) con Ermagora ne
lobate i quattro Canzii (fig
In nicchia, *il Cristo dell*
d'Annunzio, di Edmondo
che aveva combattuto sul C
con toccante sincerità l'estre



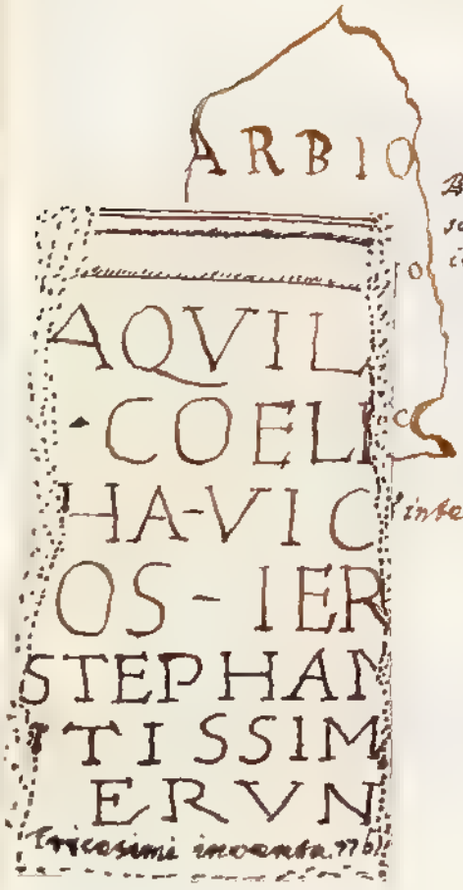








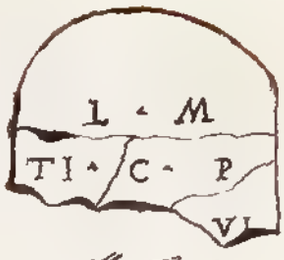
Ambe in villa vicentina apud Co: Gurgos.



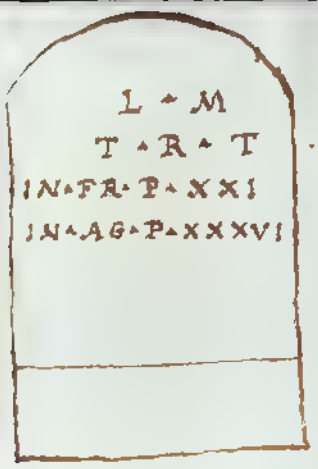
Bert. p. 311. sed haec correctior. ibidem.

intecta

Tricesimi inventa. 1761



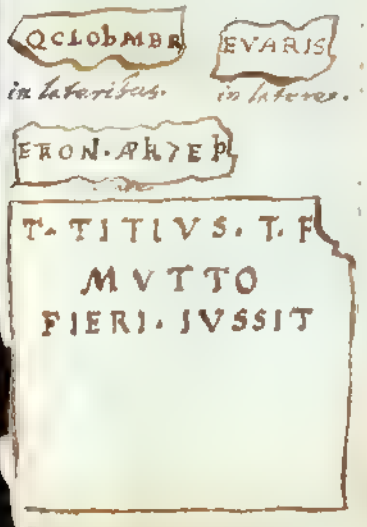
In agro villae Tertij.

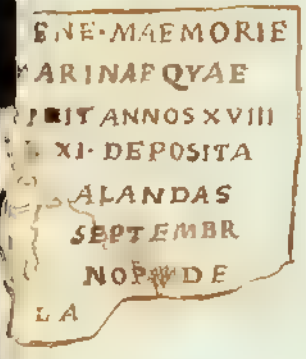

L·M
T·R·T
IN·FR·P·XXI
IN·AG·P·XXXVI

LOC

CLAVDIAE

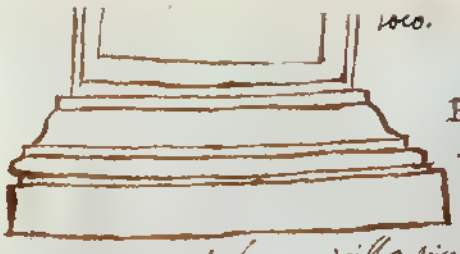
SEX·ATTIVS
RAIA
SEX·ATTIVS·S
P
VEL

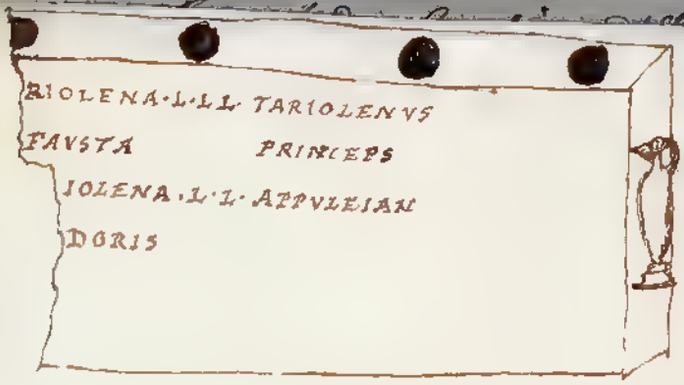

T·TITIVS·T·F
MVTTO
FIERI·IVSSIT

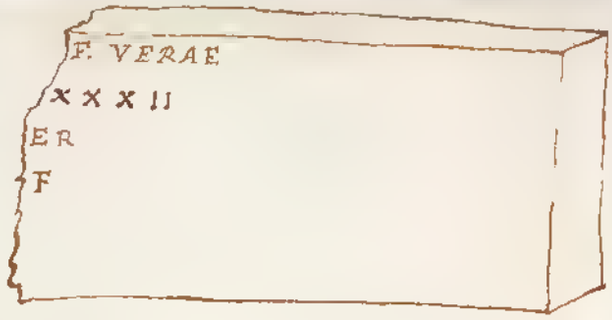

ENE·MAEMORIE
ARINAE QVAE
RIT ANNOS XVIII
XI·DEPOSITA
ALANDAS
SEPTEMBR
NOVEMBE
LA

QVA
CASSIVS
CONIVG·
ET·MACR
VRIVS·A
CRINI·NVS
VII

TEODO

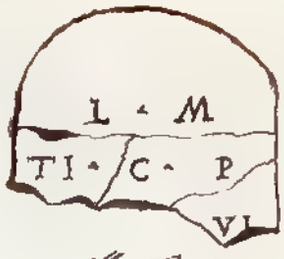

AELIA
PRIMITIVA





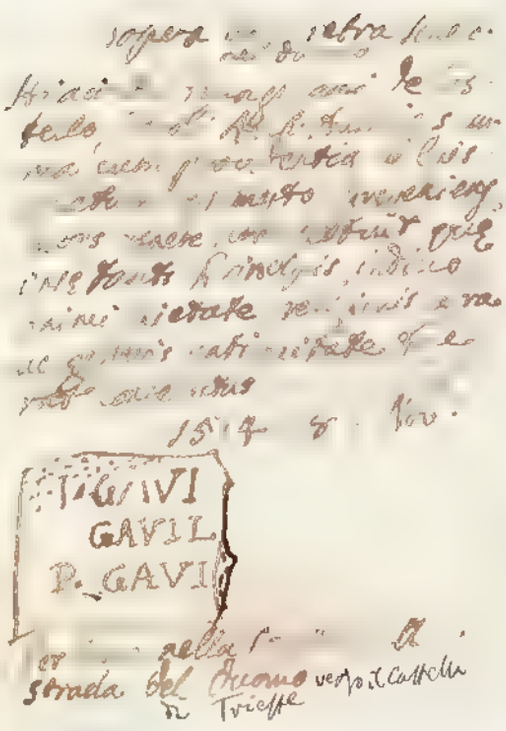
Ambe in villa Vicentina apud Co.s Gungos.

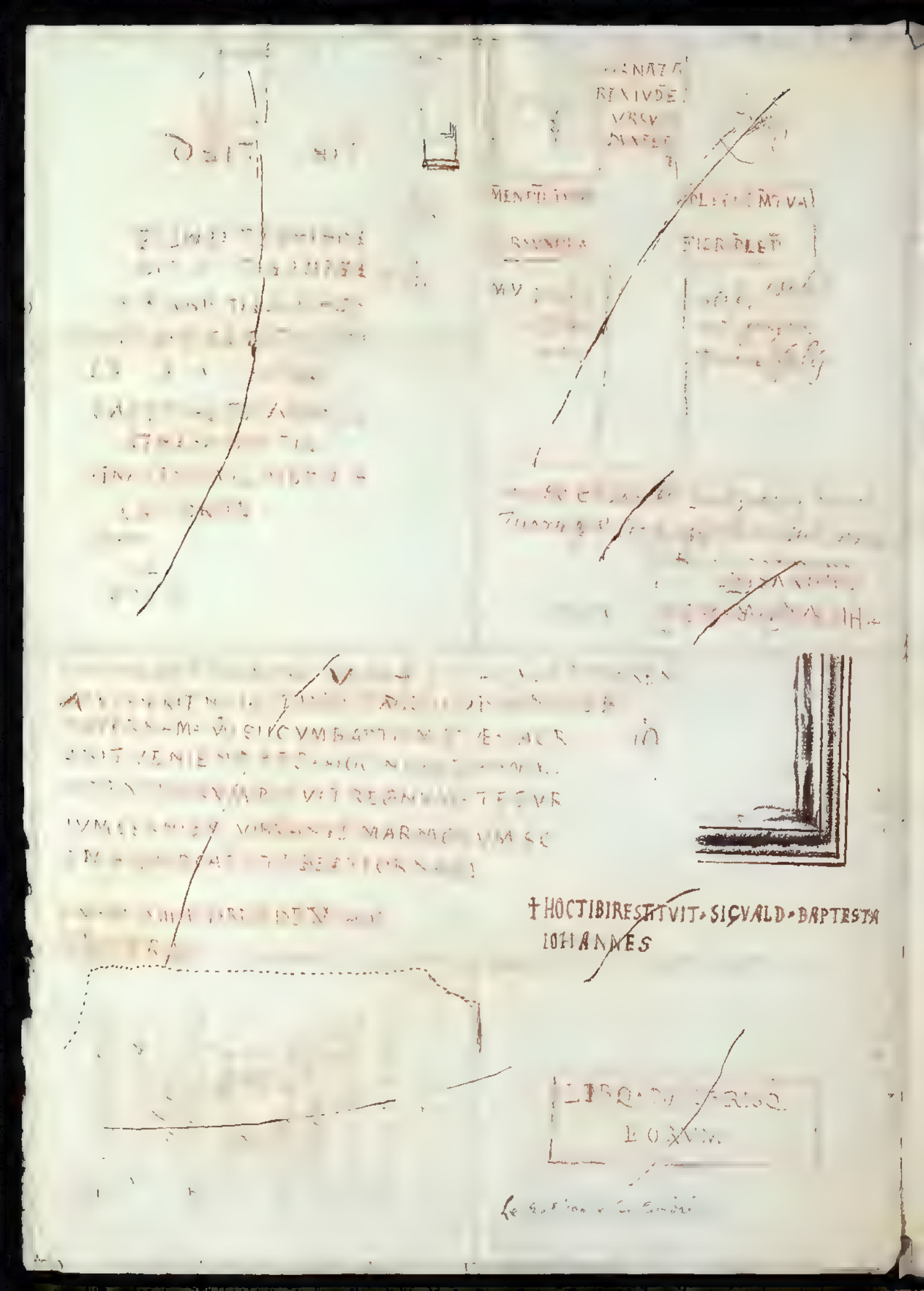
Bert. p. 311.
Sed haec correcta.
ibi ogi.



In agro villae Tertij.

Carminiani ad novas domus intectas


GAVI
GAVI L.
P. GAVI



† HOC TIBI RESTITVIT · SIGVALD · BAPTESTA
IOHANNES

[illegible]

[illegible]

[illegible]

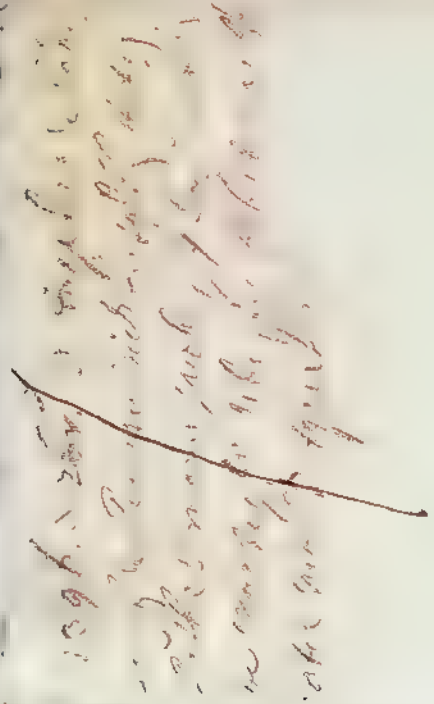
[illegible]

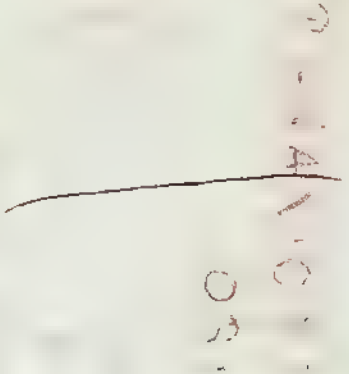
[illegible] 4. Magg. 1735.

[illegible]

[illegible]

[illegible]





Ex Lib. Bibl. Civ. Utin. 21897

C· FIRMIDIVS
C·F·AEM· RVFVS·SVESS
AVRVNCA· MIL· COH· VI
PR· MILIT· ANN· VII
POMPILIVS·L·F VOL·CELEI
COMMILITO· TIT· D·S· P

Ex Collectaneis Bern. Aquileja N. 155

ib.

BELINO
AVG·SAC
L· IVNIVS
SVCCESSVS
V·S·L·M
OMV·ALTINAS

35.

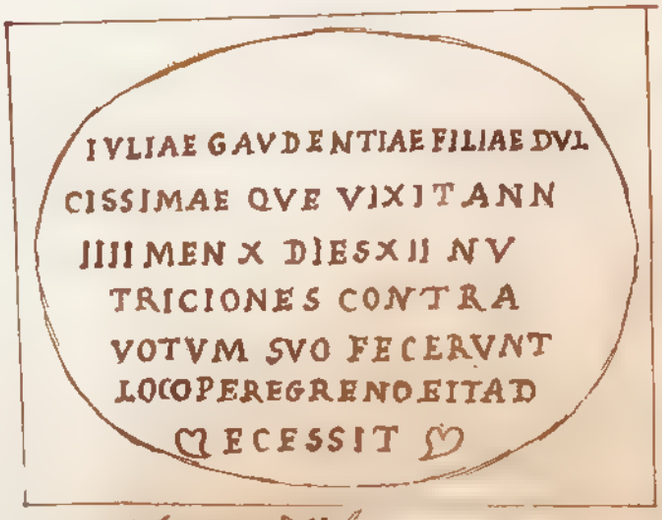
AVGVS
CASTRE
FERONIA·LI
TI· CLAVDIV

2.

APOLLINI
BELENO
CAQVILEIENS
FELIX
QVOD·VILLC

AQVILEIENS

162.



IVLIAE GAVDENTIAE FILIAE DVL
CISSIMAE QVE VIXIT ANN
IIII MEN X DIES XII NV
TRICIONES CONTRA
VOTVM SVO FECERVNT
LOCO PEREGRENO EITAD
MECESSIT

Ex Collectaneis supd.ae fo.

[illegible]

164.

IENVARIVSPOSVI
IIABVIACARECOM
PARISVEBENEMERENTIQVEVIX
SITINDEOANNIS XX MENSIS V DIES VII

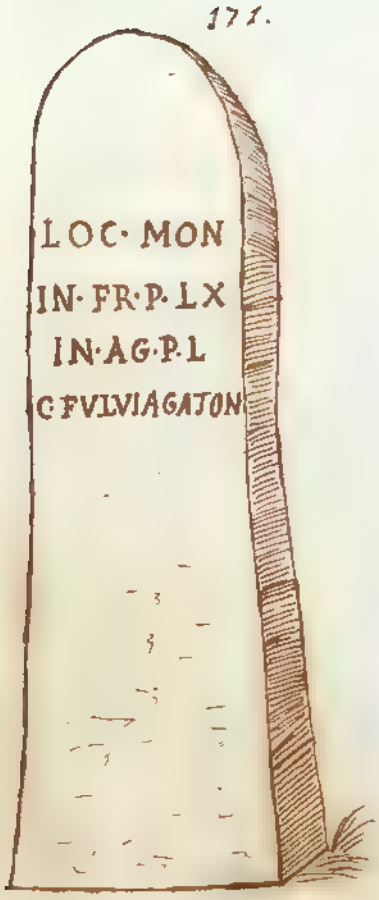
Bartoli 85. 87

170

SILVANO
AVG
C·STATIVS
C·ET·L·LIB
EVTICHVS
MANIANVS
V·S

Mommsen 820

171.



165.

THCARABIAC

ETωNΠENTEϑETIA Λ
CEYHPAθVTATCPZHNOB
OVMHNONZAΠOAV
THCTHCΠOΛEωENIΛωOY

10-56 (Da Schede Linutiane 1897)

Codice 732 – 737.
Apollo Bellano 741. 748. 749. 753

Da un Ms. del Mon. Fontanini nell'Udinese - Carinzia in S. Daniele, Legge

Paebiano
Sac.
Medico
Fabiano
Col.
Aquileja in vestibulo Templi.

N. 803 Monumenta

Gruter pede postato: Aquileiæ
ad S. Stephanum.
Dett. Ms Fant. per la Carnia

Colleg. Lodi. Patrone con due delfini e la parola in Lat. D. M. avanti della
e nella seguente. T. D. OSIA.
In Udine nella casa Bartolini da Aquileja.

Da Lettera Cattaneo a G. Giuliani 1778. 28 Apr.

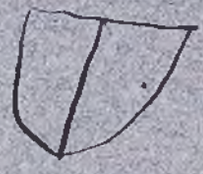
In un mattone nel muro del Castello di Udine NARSEPBN

† Tricesimo presso la Chiesa della Beata

1517. P. Barth.° dei Pilotti da S. Vito
Canciano sustituto / detto principio
al torre fu / fatto Sindico del 1530 e
stette per tutto lo 1558.

Ad meam / Divæ Templi vet
oratorij not. D. 70
anij q. not. d. Nicolai
de Comitibus olim de Superbis Can. vij Aere

Publ. 1547. 1553



Copia Linut.